

HOME

CONTATTI

NEWSLETTER

MAPPA DEL SITO

Cerca nel sito...



DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

[Home](#) > [Società](#) > Anche la mia famiglia sorride

Anche la mia famiglia sorride

Attività ludico-ricreative e di tempo libero, seminari di sensibilizzazione e formazione, ampliamento del servizio psicologico, momenti esclusivi e di gruppo dedicati ai fratelli e alle sorelle dei bimbi con disabilità: consisterà in tutto questo il progetto "Anche la mia famiglia sorride", destinato dalla Fondazione milanese Ariel alle famiglie di bambini con paralisi cerebrale infantile e disabilità neuromotorie, per il cui sostegno è stata lanciata in queste settimane la campagna "Nessuno è disabile alla felicità"



L'immagine-simbolo della campagna lanciata in queste settimane dalla Fondazione Ariel

È stata presentata nei giorni scorsi a Milano – alla presenza della deputata **Michela Vittoria Brambilla**, presidente della Commissione Bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza e della senatrice **Elena Ferrara**, componente della stessa – la campagna *Nessuno è disabile alla felicità*, in corso fino al 21 giugno (numero solidale 45503) e lanciata dalla Fondazione milanese **Ariel** per realizzare *Anche la mia famiglia sorride*, progetto di sostegno alle famiglie con bambini con **paralisi cerebrale e disabilità neuromotorie**.

«La **paralisi cerebrale infantile** – ha dichiarato per l'occasione **Nicola Portinaro**, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Milano e dell'Unità Operativa di Ortopedia Pediatrica di Humanitas Research Hospital di Rozzano (Milano), oltreché direttore scientifico di Ariel – è una patologia dovuta a un danno irreversibile del sistema nervoso centrale, che può colpire il feto o il bambino nei primi anni di vita, e che porta a una **perdita parziale o totale delle capacità motorie**, oltre a diversi **disturbi delle capacità intellettive**. Sono in particolare le ripercussioni sul sistema muscolo-scheletrico a essere progressivamente invalidanti e a impedire spesso anche i movimenti più elementari».

«Pur non essendo risolutiva, la chirurgia – ha sottolineato poi – è oggi in grado di migliorare notevolmente le capacità motorie di questi bambini. E tuttavia ogni bambino nella sua vita necessiterà di almeno tre interventi chirurgici per arrivare a un miglioramento significativo e insieme al bimbo è colpita anche tutta la sua famiglia. Dalla diagnosi a seguire, infatti, l'intero nucleo familiare si trova ad affrontare una serie di situazioni, visite ed esami diagnostici, interventi, cure ed emozioni del tutto imprevedute e dirompenti. Per affrontare questa complessa sfida quotidiana ognuna di queste famiglie ha bisogno di **orientamento**, di **supporto** e di un **aiuto concreto** per poter crescere serene, vitali e attive».

In tal senso, dunque, come si legge in una nota diffusa dalla Fondazione Ariel – che già da molti anni è impegnata nell'offrire risposte alle famiglie di bambini con paralisi cerebrale infantile e altre disabilità neuromotorie, promuovendone i diritti e permettendo ai bambini stessi una vita attiva – «i centri sanitari sono un punto di riferimento per le cure terapeutiche, ma spesso **non offrono sufficienti azioni di supporto psicologico e sociale**. Per offrire questo aiuto e affiancare le oltre **40.000 famiglie italiane** che vivono questa avventura, abbiamo messo a punto questo nuovo progetto, denominato *Anche la mia famiglia sorride*, cui verranno dedicati i fondi raccolti attraverso la campagna lanciata in queste settimane. Si tratterà di una serie di attività dedicate a migliorare la **qualità di vita dell'intero nucleo**



LINK CORRELATI

- [Fondazione Ariel](#)

ULTIMI ARTICOLI IN SOCIETÀ

- [Anche la mia famiglia sorride](#)
- ["Happy Hand in Tour", che diverte e cambia la cultura](#)
- [Una giornata di festa per far conoscere gli autismi](#)
- [Cambiamo il linguaggio e cambieremo il mondo](#)
- [Azioni che rafforzano i diritti di tutti](#)
- [La "teoria americana" dei biglietti](#)
- [In quest'epoca di logoramento e attesa](#)
- [Riforma del Terzo Settore: altri commenti](#)
- [Cosa vuol dire sentirsi italiani?](#)
- [Associazioni attive verso le elezioni del 5 giugno](#)
- [La poesia è viva e la disabilità se ne può giovare](#)
- [Quel libro che fa sorridere e riflettere sulla disabilità](#)
- [Uno Sportello per ascoltarsi e ascoltare](#)

familiare: momenti ludico-ricreativi e di tempo libero (con il coinvolgimento di almeno 50 bambini con paralisi cerebrale infantile e i loro genitori), seminari di sensibilizzazione e formazione (8 seminari per circa 500 individui, tra famiglie, operatori e volontari), ampliamento del servizio psicologico di sostegno alla famiglia (per almeno 50 coppie di genitori) e, infine, momenti esclusivi e di gruppo dedicati ai *sibling [fratelli e sorelle di persone con disabilità, N.d.R.]*, che coinvolgeranno almeno 70 fratelli e sorelle di bambini con disabilità».

Da ricordare anche che oltre alla testimonianza diretta di quattro famiglie che da anni si avvalgono dei servizi e delle attività di Fondazione Ariel, vi sono vari personaggi noti dello spettacolo e dello sport a sostenere la campagna, come **Martin Castrogiovanni**, nazionale italiano di rugby, **Antonio Rossi**, campione olimpico e mondiale di kayak, oggi assessore allo Sport e al Tempo libero della Regione Lombardia, i comici **Angelo Pintus**, **Max Vitale**, **Katia Follesa**, **Angelo Pisani** e **Fabrizio Fontata**, la *iena* televisiva **Mary Sarnataro**, il regista **Maurizio Nichetti**, le campionesse paralimpiche **Melania Corradini** (sci) e **Nicole Orlando** (atletica), nota, quest'ultima, anche per la partecipazione alla trasmissione di Raiuno *Ballando con le stelle*», oltre a tanti altri amici, professionisti e medici, che si distinguono per positività e coraggio nella professione e nella vita. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **Ufficio Stampa Fondazione Ariel** (Francesca Naboni), francesca.naboni.ariel@humanitas.it.

6 giugno 2016

© Riproduzione riservata

Tweet 



Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed

superando.it

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: *Agenzia E.Net scarl*

Direttore editoriale: *Carlo Giacobini*

Segretario di redazione: *Stefano Borgato*

Copyright © 2016 Agenzia E.Net scarl

Superando.it è un progetto 

- Le tante proposte sociali di Cascina Cappuccina
- La Riforma del Terzo Settore è Legge
- Festa di Primavera per la Fondazione Paideia
- La pianta del volontariato è viva
- Il teatro che fa crescere la cultura e superare i pregiudizi
- I primi cinquant'anni di Capodarco
- I camion e i fiori di Alberto